



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA 11 SETTEMBRE 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Venerdì 11 settembre 2015

1. Il Giorno

“Oggi il tavolo tra Comuni e Anas”; “La Lombardia sposa il gusto della Sicilia”

2.Mi-Tomorrow

“799 Km di natura”

3.Sentieri di Caccia

“A caccia con giudizio”

4.Settegiorni

“Pellegatta:<Altro che mare degli abbiatensi, al Ticino soltanto i frutti di mare nostrum”

5.Habiateweb

“presidio alla Soria di Azzero del Comitato del SI alla nuova autostrada Vigevano – Malpensa”; “Superstrada. L'Ing. Fabrizio Castaldi:<Da parte di quelli del no è in atto un bieco tentativo di far saltare il progetto. Presentare nuove proposte sarebbe da idioti>”; “Superstrada: fronte comune fra Bià, Magenta, Ribecco e Azzero”

6.Informatore Vigevanese

“Amici del Ticino, corteo di barcè per salvare il fiume e uil suo Parco”

CONFRONTO POI TOCCHERÀ AL MINISTRO DELRIO INCONTRARE I SINDACI

Oggi il tavolo tra Comuni e Anas

- **ABBIATEGRASSO** -

ANCORA poche ore e si saprà se esiste uno spiraglio per modificare il piano della Vigevano-Malpensa. Proprio oggi i sindaci dei Comuni interessati dal passaggio della strada si incontreranno con Anas per discutere il progetto. Sul tavolo tre posizioni: il gestore della rete stradale, che manterrebbe volentieri il progetto tale quale è stato consegnato ai sindaci qualche mese fa; l'asse Cassinetta di Lugagnano-Albairate, che guida il gruppo di chi si oppone ad ogni costo alla tangenziale; e il fronte dei possibilisti, con Abbiategrasso-Magenta-Robecco e Ozzero pronti a dire «sì», a patto che vengano inserite delle miglierie nel piano. Questi ultimi hanno già studiato delle modifiche per risparmiare qualcosa e rendere meno impattante la strada, resta da capire se ci saranno delle aperture da parte di Anas. All'incontro parteciperanno in qualità di enti interessati anche il Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano. Il tavolo di lavoro è preliminare all'incontro tra i Comuni e il mini-

stro delle Infrastrutture Graziano Delrio. In sostanza il Ministero sta provando a mettere le mani avanti prima di pronunciarsi in maniera definitiva sul progetto: se le trattative non andranno a buon fine la responsabilità ricadrà sui tecnici che hanno chiuso ad ogni modifica. In questo caso, però, c'è da attendersi un'alzata di scudi da parte di tutte le amministrazioni.

I SINDACI della zona, infatti, avevano già dichiarato di trovare «improponibile» il piano per come era stato presentato alcuni mesi fa. Sul banco degli imputati c'erano gli enormi svincoli (uno in particolare disposto su tre livelli), le «rotonde inutili» e la quantità di suolo agricolo sottratta al territorio. Nel frattempo il progetto Anas è andato avanti; c'è stata l'approvazione definitiva e sono stati trovati i finanziamenti per realizzare questa grande opera inserita nella «Legge Obiettivo». Parlando di grandi opere proprio lunedì riaprirà il cantiere del ponte sul Ticino a Vigevano.

Francesco Pellegatta



BIA'

La Lombardia sposa il gusto della Sicilia

DOMANI e domenica sarà il pastry chef siciliano Antonio Colombo, della Locanda Gulfi di Chiaramonte Gulfi, Ragusa, il protagonista del fine settimana al Laboratorio del Gusto dell'Annunciata con piatti di contaminazione culinaria tra Sicilia e Lombardia. Nello showcooking delle 12,30 di entrambi i giorni si assisterà alla preparazione di un dessert a base di carrubo, mandorle, carote e cioccolato di Modica. Per la degustazione, a partire dalle ore 13, duplice proposta: arancino del Parco del Ticino, con riso Carnaroli, morbidone e bresaola d'asino, e raviolo alla Norma con crema di ricotta lombarda e basilico fresco. Nella cooking class delle ore 17 si imparerà la cassata "Sicilombarدا", la tradizionale cassata siciliana rivisitata con ingredienti del Parco del Ticino. L'aperitivo della Milano Gourmet Experience, dalle ore 18, verrà accompagnato da una pizza gourmet realizzata in collaborazione con lo Chef Franco Stoppa del Ristorante Napoleone di Abbiategrasso.





799 chilometri di natura

TRA VIGEVANO E IL PARCO DEL TICINO ITINERARI A PIEDI, IN BICICLETTA O IN BARCA A POCHI CHILOMETRI DA MILANO

Le giornate sono ancora abbastanza lunghe e calde per organizzare una gita fuori porta. Su queste pagine non è la prima volta che vi raccontiamo di Vigevano, sia per le feste e sagre che spesso ospita in città, sia come città ideale di Leonardo Da Vinci e che ospita nel centro storico una delle piazze più grandi e belle d'Italia. Questa volta usciamo dal cuore di Vigevano e ci spostiamo verso il Parco del Ticino, il più antico Parco Regionale del nostro Paese e che si presenta ai nostri occhi con

un paesaggio caratteristico in cui si susseguono le risaie che, a seconda della stagione, cambiano colore, passando dall'azzurro dell'acqua in cui si riflette il cielo e in cui crescono le tenere piantine di riso a fine primavera, al verde dell'estate fino al giallo del periodo di raccolta.

LE TRADIZIONI • Qui sorgono numerose cascine, forte traccia della tradizione contadina e della storia del territorio. Lasciando la città e spostandosi verso la zona agricola del Parco, è possibile avvistare gli aironi.

Si procede in località Ronchi, accedendo al Parco Naturale. Con una passeggiata di meno di due ore, accompagnati da guide naturalistiche, si percorrono habitat ricchi di biodiversità; il bosco mesofilo, le radure, le zone di canneto e di lanca, fino a raggiungere le ampie spiagge affacciate sul fiume azzurro.

COLORI D'AUTUNNO • Ci troviamo in un'area della Pianura Padana compresa tra il Sesia, il Po, il Ticino e confinante con il basso novarese. Terra, come abbiamo scritto, di risaie, ma anche di castelli e di opere idrauliche. I colori della campagna in questo periodo stanno lentamente cambiando per avvicinarsi a tutta quell'affascinante gamma di gialli, rossi e arancioni che caratterizza l'autunno, uno dei periodi migliori per impegnarsi in una camminata senza soffrire troppo il caldo estivo.

799 CHILOMETRI • I sentieri che penetrano nel Parco collegano Vigevano con Pavia attraverso un percorso natura-

listico che fa parte di una delle riserve naturali riconosciute come patrimonio dell'umanità dall'Unesco. A piedi, in barca o pedalando, è possibile scoprire i tesori naturali di questo territorio. Il Parco è visitato ogni anno da oltre ottocento mila persone, attratte sia dalla facilità di accesso, ma anche dalla possibilità di trovarsi in mezzo alla natura con un breve viaggio da Milano. Sono oltre cinquanta gli itinerari da cui prendere spunto per un totale di settecento novantanove chilometri aperti al trekking e alla mountain bike. Per chi, invece, preferisce qualcosa di più avventuroso, è possibile anche vivere il paesaggio in canoa o divertendosi con il rafting. Per informazioni, consultate il sito www.aquaraffing.com. Per organizzare la giornata in Lomellina e per richiedere informazioni, potete contattare il sito www.iatprolocovigevano.it.

A cura di
Elisa Pasino
@ElisaBPasino





Valigia a due piazze

LA SFORZESCA

Alle porte di Vigevano, percorrendo la SP 206 Vigevano-Pavia, si trova la frazione Sforzesca, piccolo borgo ricco di storia e cultura. La villa della Sforzesca si compone di diversi complessi monumentali nati in successivi momenti storici. La sua origine è legata alla donazione di terreni da parte del Comune di Gambolò a Lodovico il Moro, estendendo così le proprietà della famiglia Sforza. Qui si trova il Centro Parco La Sforzesca, ideale punto di partenza per escursioni tra querce, ontani e carpini.

L'ECOMUSEO

È interessante una sosta all'Ecomuseo della Roggia Mora – Mulino di Mora Bassa, sull'omonima strada Mora Bassa. Qui c'è il mulino quattrocentesco attorno al quale aleggiano interessanti richiami di storia e di leggenda che riportano alla figura di Leonardo Da Vinci. L'Ecomuseo ospita anche una mostra permanente costituita da modelli in legno funzionanti e macchine leonardesche che interesseranno anche i giovani studenti. Per informazioni, consultate il sito www.lacittaideale.org.

DOVE MANGIARE

Bar dei Passeggeri in corso Pavia, 164 (0381.34.76.03), Bellavista 1911 via Monte Oliveto, 18 (www.trattoriabellavista.com), Carlo e Nadia in via Cararola, 105 (0381.34.16.24, www.agriturismocarloenadia.it), Agriturismo Cascina Guardia in strada Cascina Barbavara, 78 (www.cascinaguardia.it), Da Carla in via Frazione Molino d'Isella, 3 (0381.93.00.06, www.trattoriadacarla.com), L'Oca Ciuca in via XX Settembre, 35 (www.locaciuca.com), Osteria D'La Scua in corso della Repubblica, 11 (www.osteriadlascua.it).



A caccia con giudizio: 5 settembre ad Abbiategrasso

"A caccia con giudizio" è il tema del convegno organizzato il 5 settembre nel sontuoso Castello Visconteo ad Abbiategrasso, dall'ATC della Pianura milanese. L'Ambito, presieduto da Rodolfo Grassi, si pone come da interlocutore, e il tema non lascia dubbi tra la caccia e l'opinione pubblica. Per la prima volta partecipa all'incontro il presidente del Parco del Ticino, Giampietro Beltrami, uno stupendo monumento verde creato anche per volere dei cacciatori e in cui i cacciatori chiedono per la cinofilia agonistica il diritto di cittadinanza.

"Il tema dell'incontro - afferma Rodolfo Grassi - spazia dalla gestione



A caccia con giudizio

Abbiategrasso
Castello Visconteo
Piazza Castello

5 settembre 2015
dalle 15 alle 18

della selvaggina all'etica che è poi, quest'ultima, una 'gestione' dei comportamenti. All'ordine del giorno i tanti problemi pratici e soprattutto la possibilità per i cacciatori di dire, ed è la prima volta in Lombardia, che cosa sono disposti a dare perché la caccia sia come la desiderano". I Cacciatori dell'Atc Pianura milanese e il Comitato di gestione invitano quindi tutti gli interessati a partecipare al dibattito "La caccia fra tradizione e futuro, etica e comportamenti per una moderna pratica venatoria". Apriranno i lavori Carlo Cavallotti e Giampietro Beltrami; seguiranno gli interventi di Rodolfo Grassi, Salvatore Conti (L'Atc nella realtà), Giovanni Bolla (Caccia e salute), Pietro Ticozzelli (Selvaggina e agricoltura), Gino Rezzonico (La lepre d'allevamento), Giovanni Gottardi (Oasi e protezione: un progetto pilota), Massimo Marracci (La caccia e la legge), Edoardo Losa (Le regole). Presiede Pier Luigi Arrara, sindaco di Abbiategrasso delegato ad Agricoltura, Caccia e Pesca della città metropolitana.



Pellegatta: «Altro che mare degli abbiatensi, al Ticino soltanto i frutti di Mare Nostrum»

ABBIATEGRASSO (lar) «Ticino, località Gabana. Suona il «Requiem» per quest'area naturale maltrattata da persone irrispettose. Doveva essere la stagione del rilancio. La sinistra locale aveva promesso di restituire agli abbiatensi il «mare dei poveri» ma invece ci hanno consegnato i frutti di «Mare Nostrum»: decine e decine di extracomunitari presi ogni weekend a «distruggere», coi loro atteggiamenti inqualificabili, il parco del Ticino». Fine della stagione estiva alla Gabana, tempo di bilanci. Per **Fabio Pellegatta**, leader locale di Sovranità, l'amministrazione avrebbe tradito la promessa di una sua riqualificazione. Colpa, dice, dei «controlli scarsi, in

orari inusuali, ed ampia tolleranza. Ed eccoli i risultati: musiche assordanti nei fine settimana. Decine di fuochi accesi per fare i barbeque, là dove, il ristoro, aperto quest'anno, non poteva cucinare per evitare un eventuale pericolo d'incendio. E ancora rami degli alberi spezzati per accendere i fuochi, immondizia lasciata ovunque, parcheggio in divieto di sosta, scasso di automobili per rubare dai cruscotti. Senza contare i bagni selvaggi nel fiume, in barba al divieto di balneazione, dopo l'ordinanza del sindaco. Spesso il ristoro, presente alla Gabana, si vedeva costretto a chiudere le finestre per evitare che il fumo dei fuochi accesi nelle zone limitrofe entrasse nel

locale oppure per paura, vedendo passare davanti facce insanguinate dopo alcune colluttazioni (sono stati segnalati un paio di casi). Più di una volta è stato richiesto l'intervento dei guardiani del parco o delle forze dell'ordine». Conclude con un appello a **Pierluigi Arrara**: «Caro sindaco, come dice il suo amico, quello che guida il Governo, senza mai essere stato votato da nessuno (il presidente del Consiglio **Matteo Renzi** ndr) esistono le "bestie". Nel nostro Ticino ci sono quelle a quattro zampe che ci vivono da sempre in quei boschi. E poi le altre, quelle a due gambe, che il sabato e la domenica si recano a fare regnare l'anarchia sulle rive del nostro ex Fiume Azzurro».



HABIATE Web Quotidiano		TUTTE LE NEWS DI BIA' 24 ORE SU 24	
			
IL PRIMO QUOTIDIANO DI ABBIATEGRASSO TESTATA ONLINE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE		AUTOSCUOLA MORANI DAL 1921	FERRIANI SICUREZZA & MANUTENZIONE
Fondata nel 2011 - Tel.Redazione: 0258104783 - 3664862689 Email Redazione: habiateweb@virgilio.it - mscotti@alice.it Facebook: Habiate Web Quotidiano (9 profili ufficiali)		Tel. 0297292091	ASSISTENZA PONTE ILLIMDATE 02. 94966573

Presidio alla Soria di Ozzero del Comitato del SI alla nuova superstrada Vigevano-Malpensa



(M.Scotti) - Il Comitato del Si alla nuova strada Vigevano-Magenta ha organizzato un presidio, giovedì mattina 10 settembre, presso la località Soria di Ozzero. Tanta gente presente, inclusi gli agricoltori che con i loro trattori hanno presidiato l'area con striscioni eloquenti a favore del nuovo asse stradale della dorsale in subrica. Il tutto è iniziato alle 7.30: dopo aver attrezzato l'area con gli striscioni, tantissimi automobilisti e camionisti hanno suonato il loro clacson per dare un segnale chiaro di appoggio e hanno capito che non sono abbandonati al loro destino di stare in coda "per sempre". Al Presidio hanno partecipato anche consiglieri delle amministrazioni di Vigevano, Abbiategrasso e Ozzero. A chi chiedeva informazioni, gli esponenti del Comitato del Si hanno spiegato le loro ragioni: dicono sì alla nuova strada per dire no alle code, per dire no a quegli agricoltori contrari solo per meri motivi personali, per dire no a vanificare 50 milioni di euro pubblici spesi per il nuovo ponte sul Ticino a Vigevano, assolutamente inutile senza la strada e per dire no "alla menzogna che distruggerebbe il territorio", si legge nel loro volantino. "Siamo qui per ribadire la necessità, fondamentale per il nostro territorio, di avere al più presto questa nuova infrastruttura. La nuova strada significa dire sì allo sviluppo. Solamente grazie a questo tipo di strade, costruite seriamente, si può pensare a un rilancio del nostro territorio e a nuovi posti di lavoro futuri - spiega Marco Scotti, uno dei più convinti sostenitori della Vigevano-Malpensa nonché esponente del movimento "ProMuovi Abbiategrasso - . Siamo qui per far vedere che esistono persone che nutrono speranza per il futuro. Noto, però, che le ultime prese di posizione del nostro sindaco non sono chiare: sta avanzando una proposta alternativa che non ci piace affatto, oltretutto è inattuabile dal punto di vista progettuale. A mio avviso, l'Anas non accetterà mai una variante di quel tipo. Grazie a questo atteggiamento da Ponzio Pilato del nostro sindaco, mi sa che Abbiategrasso perderà un'altra storica occasione". Al presidio è poi seguita una conferenza stampa convocata nel Municipio di Ozzero alla presenza del presidente dello stesso Comitato del Si, l'ing. Fabrizio Castoldi.

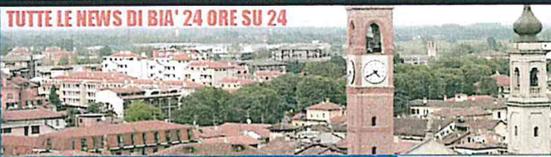
HABIATE Web Quotidiano		TUTTE LE NEWS DI BIA' 24 ORE SU 24	
			
IL PRIMO QUOTIDIANO DI ABBIEGRASSO TESTATA ONLINE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE		Tel. 0297292091	
Fondato nel 2011 - Tel.Redazione: 0258104783 - 3664862699 Email Redazione: habiateweb@virgilio.it - mscotti@alice.it Facebook: Habiate Web Quotidiano (9 profili ufficiali)		ASSISTENZA PORTE ULINDATE 02. 94966573	



SUPERSTRADA

L'Ing. Fabrizio Castoldi: "Da parte di quelli del no è in atto un bieco tentativo di far saltare il progetto. Presentare nuove proposte sarebbe da idioti"

(M.Scotti) - "Ormai i giochi sono fatti, il progetto è quello. O si applica quel progetto oppure si va tutti a casa, nel senso che i soldi li destineranno verso altre opere. Presentare una nuova proposta sarebbe da idioti, una cosa allucinante, sono possibili solo piccole modifiche in corso d'opera. E da parte di quelli del no è in atto un bieco tentativo di far saltare il progetto". Parole dell'Ing. Fabrizio Castoldi, patron dell'azienda Bcs nonché presidente del Comitato del Sì alla nuova superstrada Vigevano-Malpensa. Parole dure, quelle di Castoldi, esternate in sede di conferenza stampa presso il Municipio di Ozzero. "Prendiamo atto che alcuni agricoltori, che detengono proprietà, trasformano i loro interessi personali in una protesta collettiva che trova sponda in posizioni ambientaliste demagogiche - ha proseguito Castoldi - . Questa strada attende da troppo tempo di essere realizzata, finalmente c'è un progetto, ci sono i finanziamenti, non c'è più tempo, per questo territorio è vitale: molte industrie se ne sono andate altrove, si lotta per tenere posizioni e la nuova strada - che essendo a 2 corsie è strada, non superstrada o tangenziale - , è comunque fondamentale se si vuole investire sullo sviluppo, le infrastrutture, con minori tasse e minor costo del lavoro, è uno degli ingredienti indispensabili per la crescita e il governo pare se ne sia accorto. Renzi dice giustamente che l'Italia può e deve tornare a correre in maglia rosa. Per far questo bisogna aumentare i posti di lavoro e le industrie che li producono devono tornare a crescere. Se una parte della politica non lo capisce e in questo momento fa scelte sbagliate diventa responsabile della perdita di posti di lavoro e di un'inesorabile inarrestabile decrescita". Castoldi ha poi illustrato un'indagine di Assolombarda su un campione di 300 aziende associate comprese tra Magenta ed Abbiategrasso che impiegano circa 3.000 posti di lavoro. Di queste il 10% hanno più di 50 dipendenti e il 4% ne ha più di 100. L'81% delle aziende intervistate si dichiarano favorevoli sostenendo che la nuova strada è indispensabile per migliorare la circolazione delle persone, delle merci e ridurre i costi della logistica. Oltre il 70% delle aziende del campione ritiene che la nuova strada potrebbe portare nuovi insediamenti industriali che significa nuovi posti di lavoro ma non necessariamente nuovi immobili, prima vanno riempiti quelli vuoti. Oltre il 60% delle aziende ritiene che l'accesso al proprio comune è compreso tra insoddisfacente e molto insoddisfacente, per usare il linguaggio pacato di Assolombarda; imbarazzante potremmo dire noi citando la parola più usata. "Il nostro territorio ha fame di posti di lavoro, oggi e ancor più in futuro. Dobbiamo pensare al futuro dei nostri giovani e quindi aumentare le offerte di lavoro, ridurre il pendolarismo e migliorare la qualità della vita" - ha concluso l'ingegnere.

HABIATE <i>Web Quotidiano</i>		TUTTE LE NEWS DI BIA' 24 ORE SU 24		
		IL PRIMO QUOTIDIANO DI ABBIATEGRASSO TESTATA ONLINE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE Fondata nel 2011 - Tel.Redazione: 0258104783 - 3664862689 Email Redazione: habiateweb@virgilio.it - mscotti@alice.it Facebook: Habiate Web Quotidiano (9 profili ufficiali)	 Tel. 0297292091	

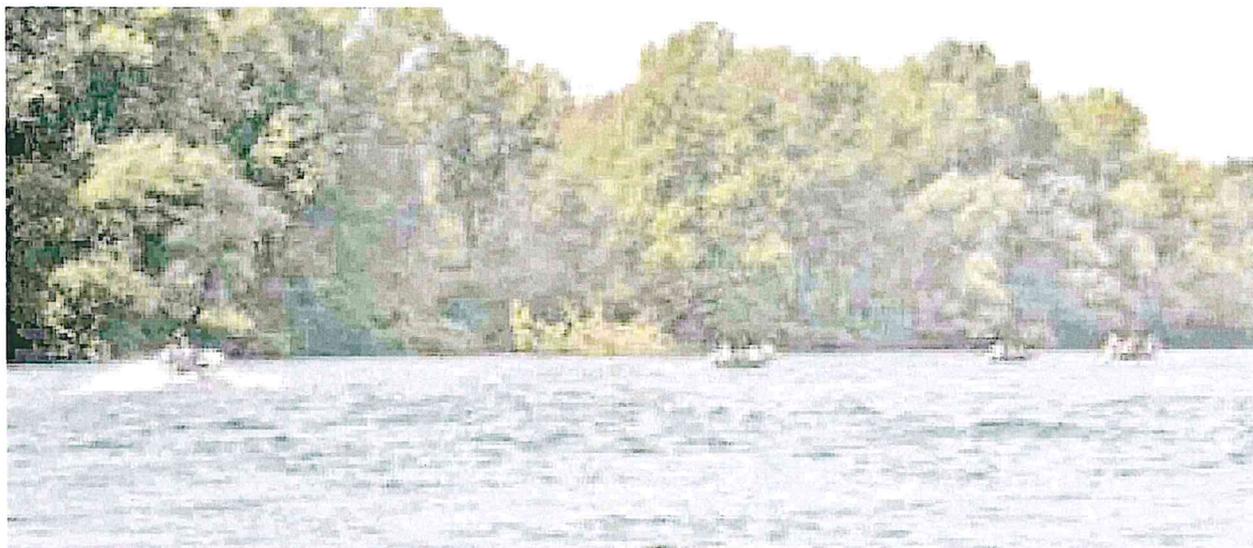
Superstrada: fronte comune fra Bià, Magenta, Robecco e Ozzero



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Ancora al lavoro e sempre più convinti che le soluzioni esistano per un tracciato che non stravolga il paesaggio e che dia risposte concrete alle sofferenze viabilistiche del nostro territorio. Con questo spirito e continuando a soffermarci sui particolari per migliorare l'attuale proposta del progetto stralcio "Collegamento tra la S.S. n. 11 "Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano" ci stiamo preparando all'incontro sollecitato dallo stesso Ministro Delrio a Milano. Incontro che si svolgerà l'11 Settembre nella sede di ANAS e al quale sono convocati tutti i Comuni interessati dal progetto stralcio della Milano Malpensa, ma anche Parco Sud e Parco del Ticino. Questo incontro, ottenuto grazie all'interessamento dei Deputati Francesco Prina e Paolo Cova, dopo la nostra lettera al Ministro alle Infrastrutture Delrio, lo riteniamo comunque solo un primo step, poiché è nostra volontà portare alla conoscenza del Ministro stesso le nostre richieste ma anche una riflessione sulla rigidità della Legge Obiettivo. Una persona che ha ricoperto vari incarichi di Amministratore Locale e Regionale potrà ben comprendere che scelte imposte e poco condivise difficilmente possono trovare il favore dei territori e la Legge Obiettivo deve essere riformata a partire dal suo metodo di concertazione con le realtà locali. Rimaniamo convinti che una strada per la "strada" sia possibile; d'altra parte se oggi non riuscissimo in questa nostra battaglia i territori rimarrebbero senza risposte per altri lunghi anni; sarà il caso che chi oggi trova la sua esistenza in dei NO, per trovare un senso alla propria esistenza politica rifletta e si interroghi su cosa sia oggi il bene comune per le future generazioni e offra soluzioni alternative.

Marco Invernizzi, Sindaco di Magenta
 Pierluigi Arrara, Sindaco di Abbiategrasso
 Fortunata Barni, Sindaco di Robecco sul Naviglio
 Guglielmo Villani, Sindaco di Ozzero



Un'immagine della passata edizione della Discesa dei barcè da Vigevano a Bereguardo. La manifestazione è giunta alla nona edizione

VIGEVANO DOMENICA 13 SETTEMBRE IN BARCA FINO AL PONTE DI BEREGUARDO

Amici del Ticino, corteo di barcè per salvare il fiume e il suo Parco

VIGEVANO - L'Associazione Amici del Ticino torna a far sentire la sua voce. E lo fa con l'annuale Discesa dimostrativa dei "barcè" da Vigevano a Bereguardo, in programma domenica 13 settembre. Lo scopo della manifestazione è quello di lanciare un appello alle autorità competenti, agli amministratori e ai politici affinché si fermi al più presto il degrado ambientale che sta colpendo inesorabilmente l'ecosistema del Ticino e del suo Parco. «Tutte le avversità economiche, burocratiche e ambientali - si legge nel volantino di presentazione dell'iniziativa redatto dal sodalizio cittadino - limitano e rischiano di far scomparire le nostre usanze. Oggi siamo qui a dimostrare che esistiamo ancora, con le nostre barche e le nostre passioni e che il Ticino non è un mostro, ma è ancora vivo e vegeto ed è vissu-

to da parecchie persone motivate a portare avanti le nostre millenarie tradizioni. Con la discesa dimostrativa vorremmo fare capire agli amministratori di comuni, provincia, regione e del Parco del Ticino che è a rischio l'ecosistema di tutta la nostra meravigliosa valle, con i suoi i millenari boschi, che rappresentano ancora la più importante foresta planiziale della Lombardia per la sua estensione e per le pregiate piante autoctone». Se da una parte l'azione di protesta degli Amici del Ticino si rivolge direttamente alle autorità, dall'altra l'associazione invita tutti gli amanti della natura, del fiume e dei boschi a partecipare in gran numero alla manifestazione di domenica 13 settembre, al fine di sensibilizzare anche l'opinione pubblica, in quanto il degrado dell'ecosistema non penalizzerebbe

«solo noi amanti e custodi attenti a questi problemi ambientali, magari un po' romantici e nostalgici - prosegue il comunicato - ma andrebbe a discapito di tutte le popolazioni rivierasche, coinvolgendo un'area di novanta chilometri, e cioè tutti i comuni che formano il parco della valle del Ticino». L'iscrizione alla nona Discesa dei barcè è gratuita, il programma prevede il ritrovo alle ore 8,30 alla sede del sodalizio in strada dei Pozzi 50 (zona Parco Robinson), ore 9,30 partenza alla volta del ponte delle barche di Bereguardo. Dopo un piccolo rinfresco, il corteo di barche salperà di nuovo alle 11 verso il punto di partenza, dove si potrà pranzare alle ore 12,30. Per partecipare occorre prenotare telefonando ai numeri 368-7883751, 338-5649198.

i.c.